



COMUNE DI CRESPANO DEL GRAPPA

REGOLAMENTO COMUNALE
PER L'ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI
SOCIALI E FORMATIVI STRUTTURATI
RIVOLTI AI BAMBINI DAI 0 AI 6 ANNI

RECEPIMENTO NORMATIVA "RICCOMETRO"
(ART. 12 L. N. 241/90 E DLGS. N. 109/98 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI)

Art. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Tutti i servizi educativi sociali e formativi strutturati rivolti ai bambini dai 0 ai 6 anni che, in coerenza educativa con la famiglia, favoriscono e stimolano le potenzialità e lo sviluppo globale della personalità dei bambini, nei loro aspetti affettivi, relazionali, cognitivi e motori, sono di interesse pubblico,

Per rendere accessibile a tutti i cittadini questi servizi, il cittadino può presentare richiesta, per inserimento del proprio/i figlio/i presso asili nido e scuole materne, di compartecipazione al costo delle rette da parte del Comune stesso.

Il presente regolamento fa riferimento alle seguenti leggi:

- L. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e in particolare l'art. n. 6 che disciplina le funzioni dei Comuni;
- Legge 241/90, in particolare l'art. 12, che disciplina le modalità di accesso e la compartecipazione al costo dei servizi, recependo la nuova legislazione inerente il "Riccometro", applicando quanto previsto dal Dlgs n. 109/98 modificato ed integrato con il Dlgs n. 130/2000 e dal Dpcm 242/2001 (riguardante il regolamento concernente modifiche al Dpcm 221/99, in materia di criteri unificati di valutazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate e di individuazione del nucleo familiare per casi particolari a norma della legislazione sopraccitata).

Art. 2 DESTINATARI

Hanno diritto ad usufruire degli interventi di cui al presente regolamento, nel rispetto delle vigenti norme statali e regionali (art. 125 Lr 11/2001), senza distinzione di carattere giuridico, sociale, ideologico, religioso:

- a) i cittadini e le famiglie residenti nel Comune di Crespano del Grappa;
- b) gli apolidi, i profughi, i cittadini di Stati appartenenti all'Unione Europea e i loro familiari residenti a Crespano del Grappa, nel rispetto degli accordi internazionali, con le modalità e nei limiti definiti dalla legge nazionale e regionale, bisognosi di interventi non differibili;
- c) i cittadini provenienti da paesi non comunitari e gli stranieri residenti a Crespano del Grappa, presenti per motivi di lavoro e che siano in possesso della carta di soggiorno o permesso di soggiorno o in attesa del rinnovo dello stesso;

Art. 3 COMPETENZE DELLA GIUNTA

Annualmente la Giunta Comunale determina, in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione, art. 173 lettera E del Testo Unico degli Enti Locali, le fasce di valori ISEE articolati in 3 ordini:

- costo del servizio a carico dell'utente;
- graduale compartecipazione al costo del servizio da parte dell'utente;
- costo del servizio a carico del comune.

Ogni anno l'Amministrazione comunale comunica ai servizi educativi sociali e formativi strutturati rivolti ai bambini dai 0 ai 6 anni siti nel territorio comunale le fasce valori ISEE ed i corrispondenti livelli di compartecipazione economica del Comune.

Il Comune può effettuare interventi straordinari o una tantum di natura economica, a favore dei soggetti in particolari condizioni di disagio e difficoltà, ai sensi della vigente legislazione, in deroga alle disposizioni del presente articolo.

Art. 4 INDICATORE SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (I.S.E.E.)

Ai fini dell'accesso al contributo economico per i servizi educativi sociali e formativi, viene valutata la condizione economica del nucleo familiare del richiedente.

La situazione economica è valutata combinando tra loro reddito, patrimonio e composizione del nucleo familiare del richiedente la prestazione, determinato con riferimento all'intero nucleo familiare, così come definita dalla normativa relativa all'Indicatore della situazione economica equivalente (Isee).

La determinazione dell'Isee è effettuata ai sensi del Dlgs. n. 109/1998 e del successivo Dlgs 130/2000 e del Dpcm 221/1999, successivamente modificato con Dpcm 242/2001, sulla base dei dati forniti mediante il modello-tipo di dichiarazione sostitutiva, approvato con Dm del 29 luglio 1999, resa ai sensi del Dpr 445/2000.

Art. 5 RILEVANTI VARIAZIONI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

Qualora, durante il periodo di godimento del servizio, subentrino rilevanti variazioni nelle consistenze reddituali o patrimoniali, rispetto a quelle dichiarate ai fini del calcolo della situazione economica, tali da comportare una variazione nella quota di partecipazione ai costi, l'Amministrazione Comunale, previa analitica documentazione delle predette variazioni, riconoscerà all'utente la possibilità di chiedere il calcolo dell'Isee secondo tali nuove condizioni e ne determinerà la data di decorrenza.

Art. 6 INIZIATIVA SOCIALE - ISTANZE

L'eventuale contributo economico è concesso su istanza del nucleo familiare interessato.

Il cittadino interessato si rivolge presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Crespano del Grappa, dove viene informato sulle procedure e sulla partecipazione ai costi. La necessaria modulistica inerente le domande e la Dichiarazione sostitutiva unica (Dsu) è messa a disposizione del cittadino.

L'iniziativa può essere assunta dal Comune, in via eccezionale e/o nei casi di particolare necessità e urgenza, in caso di impedimento dell'interessato o di chi, per parentela o per altro titolo ammesso dalla Legge, sarebbe tenuto alla richiesta.

Art. 7 NORME PROCEDURALI

Di norma il competente ufficio Servizi Sociali predispone apposita modulistica per la presentazione di istanze per accedere alla prestazione economica e curerà la valutazione di ogni richiesta. La domanda va

corredata dalla Dsu resa ai sensi del Dpr 445/2000 sulla base del modello-tipo approvato con Dm del 29 luglio 1999 e concernente la situazione reddituale e patrimoniale del richiedente nonché quella di tutti i componenti il nucleo familiare.

Il Comune ha facoltà di richiedere ogni ulteriore documento ritenuto utile per l'istruttoria della domanda, anche nell'ambito dei controlli. Nel caso di corresponsione della prestazione economica, possono essere eseguiti controlli (ai sensi dell'art. 71 del Dpr 445/2000) diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite ed effettuati anche presso gli istituti di credito o altri intermediari finanziari.

Il richiedente dovrà esprimere altresì il consenso scritto al trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili ai sensi della Legge 675/96 e Dlgs 467/2001.

Per l'assistenza alla compilazione delle dichiarazioni per l'Isee i cittadini possono avvalersi di soggetti esterni, quali ad esempio i Caf (Centri di assistenza fiscale), anche ai sensi della circolare dell'Inps 217/2001 con la quale l'Inps affida ai Caf la consulenza ai cittadini nella compilazione della certificazione relativa all'Isee.

Art. 8 MODALITA' DI PAGAMENTO

La quota di contribuzione una volta determinata, deve essere corrisposta secondo le forme che verranno appositamente illustrate nella comunicazione scritta che verrà inviata all'utente.

Art. 9 ACQUISIZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'acquisizione e la gestione delle informazioni e dei documenti inerenti alla dichiarazione Isee deve essere effettuata dalle competenti strutture del Comune, di norma mediante collegamenti informatici e telematici.

Il Comune garantisce in ogni fase, relativa alle prestazioni sociali educative scolastiche, previste dal presente regolamento, il diritto alla riservatezza e il rispetto delle norme vigenti in materia di trattamento dei dati personali. (L. 675/1996 e Dlgs 467/2001).

Art. 10 SEGRETO D'UFFICIO

Ai dipendenti comunali ed a quanti altri possono venire a conoscenza, sulla base di quanto previsto dal presente regolamento, dei dati personali desumibili dalle dichiarazioni o dalle certificazioni Isee, si applicano le disposizioni in materia di segreto d'ufficio.

Art. 11 CONTROLLI E VERIFICHE

Il Comune esegue i necessari controlli, secondo quanto previsto dal Dpr 445/2000 e Dlgs 109/1998 e successive modifiche ed integrazioni, per accertare la veridicità della situazione familiare dichiarata e

confronta i dati reddituali e patrimoniali, dichiarati dai soggetti ammessi alla prestazione, con i dati in possesso del sistema informatico del Ministero delle Finanze ed i dati informativi a disposizione degli enti erogatori di prestazioni previdenziali e assistenziali ai quali può chiedere ulteriori accertamenti.

Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva anche le responsabilità penali del dichiarante, il Comune avvia l'attivazione delle necessarie procedure di legge per perseguire il mendacio e adotta ogni misura atta a sospendere e/o revocare le prestazioni concesse indebitamente.

Art. 12 DECORRENZA E DIFFUSIONE

A partire dall'entrata in vigore del presente regolamento s'intendono abrogate le norme regolamentari o di provvedimenti comunali incompatibili ancorché non espressamente indicate.

Il Comune assicura la più diffusa conoscenza del presente regolamento mediante la pubblicazione presso tutti gli uffici e servizi interessati, direttamente o indirettamente, al presente regolamento.

Il presente regolamento entra in vigore con l'esecutività della deliberazione del Consiglio comunale relativa alla sua approvazione.

Il regolamento è inserito nella raccolta ufficiale dei regolamenti comunali.



COPIA per *Ripol*

Deliberazione nr.	63
In data	18-12-02
Prot.	10990

COMUNE DI CRESPANO DEL GRAPPA

Provincia di Treviso

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 63 Del 18-12-02

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI SOCIALI E FORMATIVI STRUTTURATI RIVOLTI AI BAMBINI DA 0 A 6 ANNI.

Immediatamente eseguibile
N

Nr. _____ reg. Pubbl.

**REFERTO DI
PUBBLICAZIONE**

(art. 124, d.lgs. 18.8.2000, nr. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario comunale che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 15-01-03 All'albo Pretorio, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi

Addi 15-01-03

IL SEGRETARIO

f.to RODIGHIERO LUIGI

L'anno duemiladue il giorno diciotto del mese di dicembre alle ore 20.30, presso la sala consiliare sita al piano secondo del Palazzo Reale - Piazza San Marco, 28 Crespano del Grappa - convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria di prima convocazione in seduta pubblica.

Dei Signori componenti del Consiglio Comunale di questo Comune:

COGNOME E NOME	Presente/ Assente	COGNOME E NOME	Presente/ Assente
CUNIAL NICO	P	MOMOLI CLAUDIO	P
RACCANELLO GIOVANNI	P	MOROSIN ANNA MARIA	P
RAMPIN ANNALISA	P	PETRANICH ANTONIO	P
ZANONI ADRIANO	P	ANDREATTA GIULIANA	P
TORRESAN FABRIZIO	P	CAPOVILLA LORENZO	P
REGINATO WALTER	P	ANDREATTA GIANPIETRO	P
BERGAMIN GIUSEPPE	P	VIDO NATALE (ANGELO)	P
SCHIRATO DAVIDE	P	BORTOLAZZO LORIS	P
BARET ELIO	A		

ne risultano presenti n. 16 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor CUNIAL NICO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Signor RODIGHIERO LUIGI

PARERI

(art. 49, D. Lgs. 18.8.2000, nr. 267)

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

PARERE: Favorevole

Il Responsabile del servizio interessato

f.to LUIGI RODIGHIERO

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

PARERE: Favorevole

Il Responsabile dei servizi finanziari

f.to GIACOMELLI ANNA MARIA

Relazione illustrativa della consigliera Morosin Anna Maria

Il Regolamento che riguarda l'accesso ai servizi educativi - sociali rivolto ai bambini da zero a sei anni, trae origine da disposizioni di legge nazionale (tanto per citarne una Legge n. 328 dell'8.11.2000 che si intitola "legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali), legge che ha come principio generale quello di assicurare alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi al fine di eliminare o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia.

La programmazione e l'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali compete agli Enti Locali, alle Regioni e allo Stato, ma, come ben sappiamo, lo Stato e le Regioni hanno trasferito ai Comuni molte delle loro competenze.

Quindi, come Amministrazione Comunale, ci sentiamo quasi obbligati a portare avanti questo provvedimento di carattere sociale, sempre nei limiti del possibile e compatibilmente con le risorse economiche messe a disposizione dal nostro Bilancio comunale per il settore sociale, e in particolare per gli Asili.

Questa volta si è cercato di agevolare le situazioni disagiate relativamente al settore infantile (da zero a sei anni), settore che finora è stato un po' trascurato anche perché, come è ben noto, la terza età occupa giustamente il primo posto della graduatoria, sia per il maggior numero di popolazione anziana, sia per la maggior incidenza di problemi di salute, di solitudine, di indigenza, di bisogno di aiuto, ecc. Ma per loro è già stato fatto qualche cosa, per esempio pasti caldi, telesoccorso, assistenza domiciliare, soggiorni climatici ecc.

Ritornando pertanto al problema dell'infanzia, in sede di Commissione, è emerso che alcune famiglie locali, in condizioni economiche molto disagiate (oserei dire sulla soglia di povertà) hanno inoltrato domanda al Comune per ottenere un contributo economico di sostegno per il pagamento della retta della Scuola Materna. Questo è successo l'anno scorso e il contributo è stato concesso.

Ripetendosi il problema anche quest'anno, si è pensato di regolamentare l'accesso a questo atto di solidarietà sociale allargandolo a tutti i bambini in età prescolare (cioè da zero a sei anni), in considerazione anche del fatto che le famiglie particolarmente disagiate con bambini piccoli, al di sotto dei tre anni, possono usufruire dell'Asilo nido, e quindi avere bisogno anche esse di un sostegno economico per il pagamento della retta, che tra l'altro è ben superiore a quella della Scuola Materna.

Sottolineo ancora una volta che questo Regolamento è rivolto esclusivamente ai nuclei familiari bisognosi, residenti a Crespano e regolarmente iscritti qui in anagrafe, quindi anche stranieri purché in possesso dei regolari permessi.

L'aiuto economico verrà rilasciato su domanda degli interessati, solo dopo aver valutato molto attentamente la situazione economico-patrimoniale degli stessi, in base ad apposita disposizione di legge, cioè secondo un indicatore di reddito che viene comunemente chiamato ISEE (Indice Situazione Economica Equivalente) e il tutto si svolgerà in modo chiaro e trasparente, pur salvaguardando il diritto alla privacy.

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

- visto l'articolo 12 della legge n. 241/1990 secondo cui "la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";
- ricordato che questo Comune ha già dato attuazione alla richiamata disposizione legislativa;
- considerato opportuno, tuttavia, adottare una specifica normativa per l'accesso ai servizi educativi sociali e formativi strutturati (scuola materna e asilo nido) rivolti ai bambini da 0 a 6 anni;
- esaminata e ritenuta meritevole di approvazione la normativa a tal fine predisposta dall'apposita commissione consiliare;
- visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei Servizi interessati;

con voti espressi per alzata di mano: favorevoli n. 16 (unanimità)

DELIBERA

Di approvare, nel testo qui allegato come parte integrante del presente atto, il "Regolamento comunale per l'accesso ai servizi educativi sociali e formativi strutturati, rivolti ai bambini da 0 ai 6 anni".

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to CUNIAL NICO

IL Segretario
f.to RODIGHIERO LUIGI

o o o o o o o o

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 15-01-03 al giorno 30-01-03 e che contro la stessa non è stato presentato alcun reclamo.

non soggetta al controllo preventivo di legittimità - è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D. Lgs. 18 agosto 2000. Nr. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to RODIGHIERO LUIGI

•••••

Per copia conforme all'originale
Addì _____

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Lucia Pauletto

